



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE RISORSE UMANE

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER IL CONFERIMENTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO
DELL'INCARICO DI DIRIGENTE TECNICO PER LE ATTIVITA'
RELATIVE A FONDI FINANZIATI DA PNRR E PNC**

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto del Comune di Taranto;

Visto il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Taranto;

Visto la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il DPR 28.12.2000 n.445 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii. concernente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il DPR 14.11.2002 n. 313 e ss.mm.ii. concernente “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti*”;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii., recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il GDPR 679/2016;

Visto il D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni*”;

Visto il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, ha disposto (con l'art. 8, comma 1) che "Al fine di consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse del medesimo Piano ad essi assegnate, fino al 31 dicembre 2026, la percentuale di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è elevata al 50 per cento, limitatamente agli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.". Ha inoltre disposto (con l'art. 8, comma 2) che "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e facilitare la realizzazione degli investimenti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR ovvero con le risorse dei programmi cofinanziati dall'Unione europea e dei programmi operativi complementari alle programmazioni europee 2014-2020 e 2021-2027, ai rapporti di collaborazione instaurati ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000 non

si applicano, fino al 31 dicembre 2026, le disposizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo 110. Per le medesime finalità di cui al primo periodo e fino al 31 dicembre 2026, non si applica nei confronti degli enti locali dichiarati in dissesto o che si trovino in situazioni strutturalmente deficitarie il divieto di cui all'articolo 90, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000."

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza degli Enti Locali;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n.141 del 29.09.2025 di approvazione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente e relative macrofunzioni delle Direzioni dell'Ente;

Visto il Piano del Fabbisogno 2025/2027 approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.241 del 02.12.2025;

Visto il PIAO 2025/2027 come aggiornato da ultimo con Deliberazione della Giunta Comunale n.242 del 02.12.2025;

Richiamate la Deliberazione della Giunta Comunale n.290 del 23.12.2025 e n. 35 del 16.02.2026 nonché la Determinazione Dirigenziale n. 1287 del 19.02.2026;

R E N D E N O T O

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Taranto, atteso l'esito negativo della verifica del possesso dei requisiti in capo a soggetti già appartenenti ai ruoli di questa Amministrazione, intende procedere mediante selezione pubblica comparativa - ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), dell'art.26 dello Statuto Comunale nonché del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – al conferimento di un incarico di Dirigente Tecnico a tempo pieno e determinato, mediante procedura avviso pubblico per manifestazione di interesse. L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del Contratto Individuale di Lavoro fino al 31 dicembre 2026. Lo stesso potrà essere eventualmente prorogato entro i termini di legge, qualora intervenga una modifica normativa dell'art. 13 del D.L. 24 febbraio 2026 e previa espressa volontà dell'Amministrazione comunale formalizzata con Delibera di Giunta.

Art. 2 - Oggetto dell'Incarico

Ai fini dell'affidamento dell'incarico di cui al presente bando si richiede che il candidato debba essere titolare di una comprovata qualificazione professionale, di attitudini e capacità manageriali e della valutazione positiva dei risultati ottenuti nell'esercizio di funzioni di direzione e di gestione di Servizi. Nello specifico, l'incarico verte sulle attività finanziarie da fondi PNRR e PNC che comprendono la progettazione e predisposizione della documentazione tecnica necessaria per l'avvio degli interventi, la predisposizione e gestione delle procedure di affidamento (gare, appalti, avvisi) secondo la normativa applicabile a PNRR/PNC, il coordinamento amministrativo-tecnico delle fasi di esecuzione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

Art. 3 - Requisiti Generali per la Partecipazione alla Procedura

Per partecipare al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7/2/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore a 18 anni;
- idoneità fisica all'impiego;

- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale che possano impedire, secondo la normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tale riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1, c.p.p..

Art. 4 - Requisiti Specifici per la Partecipazione alla Procedura

Per la partecipazione alla presente procedura pubblica per manifestazione di interesse i candidati **devono essere in possesso, a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione dei seguenti requisiti:

A) Diploma di Laurea (ordinamento ante L. 509/99) ovvero delle corrispondenti Lauree Specialistiche (LS) o Magistrali (LM), di cui agli ordinamenti D.M. n. 509/99 e D.M. 270/2004, fatte salve le equiparazioni e le equipollenze stabilite dalla legge ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi: **Ingegneria, Architettura.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009). Gli estremi del provvedimento di riconoscimento, equiparazione o equipollenza dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione.

I candidati, inoltre, ai fini della partecipazione alla procedura devono essere in possesso, a pena di esclusione, **di almeno uno dei requisiti di servizio di seguito riportati:**

- 1) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- 2) aver conseguito, nelle materie oggetto dell'incarico una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- 3) provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato esercitata, per almeno un triennio, nelle materie oggetto dell'incarico.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovranno essere dichiarati dal candidato, ai sensi del D.P.R. 445/2000 – **a pena di esclusione** – nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

Art. 5 - Presentazione della Domanda. Termini e Modalità

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando il Portale Unico del Reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale, all'albo pretorio del comune di Taranto e sul sito istituzionale dell'Ente, a pena di esclusione.

I candidati interessati a partecipare alla presente manifestazione di interesse, dovranno accedere al Portale ed effettuare la registrazione inserendo le informazioni richieste ed inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae dal quale risultino in particolare le esperienze lavorative, gli incarichi ricoperti e gli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio nonché analitiche informazioni sul percorso formativo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno comunque salvati nella propria area personale, nella sezione *le mie candidature*. Essa sarà valida e regolarmente presentata solo dopo il completo invio da effettuarsi entro la *data di chiusura delle candidature* indicata nell'avviso selezionato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. **Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale in quanto il curriculum che verrà preso in considerazione sarà quello generato dal Portale stesso.**

Non saranno prese in considerazione, quindi escluse dalla presente procedura concorsuale, le domande pervenute mediante altri mezzi di recapito differenti da quelli ivi previsti.

I candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art.78 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- Cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale diverso recapito, numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo di posta elettronica certificata;
- il possesso dei requisiti generali di cui all'art.3 e dei requisiti specifici di cui all'art.4 del presente avviso, da esplicitare in maniera puntuale;
- assenza di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché l'assenza di decadenza da un impiego pubblico o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito

la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- Assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; in caso di condanne penale il candidato dovrà indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- di non avere ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio, né valutazioni negative e che non vi sono procedimenti disciplinari in corso;
- il consenso al trattamento dei dati personali forniti nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 per gli adempimenti della presente procedura di mobilità;
- accettazione senza riserve di tutte le norme stabilite nell'avviso;

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali malfunzionamenti del Portale InPA o per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno al Comune di Taranto secondo modalità diversa da quelle descritte nel presente avviso o che dovessero risultare incomplete. Il Comune di Taranto, inoltre, non risponde per eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa comunque imputabili al candidato o fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggior in ordine alle domande pervenute entro il predetto termine.

Allorché il termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità cada in giorno festivo, lo stesso, ai sensi dell'art.155 del Codice di Procedura Civile, si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre i termini di cui innanzi.

La domanda deve riportare tutte le informazioni richieste dall'avviso. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Art. 6 - Ammissione ed Esclusione dei Candidati dalla Procedura

Il Dirigente della Direzione Risorse Umane provvederà, con determina, ad ammettere con riserva i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Interpello e che risultino, allo stato degli atti, in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. Saranno comunicate per iscritto, via pec, soltanto le eventuali esclusioni. Le istanze dei candidati ammessi corredate dei relativi curriculum saranno inviate al Sindaco per la loro valutazione.;

Tutte le domande di partecipazione saranno preliminarmente esaminate e verificate dalla Direzione Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

Qualora dall'analisi della domanda non emerga il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al presente avviso ovvero la medesima risulta carente di una prescrizione sanzionata con l'esclusione, la Direzione Risorse Umane provvederà, d'ufficio, ad escludere i candidati dalla procedura di cui trattasi dandone comunicazione scritta ai medesimi.

L'elenco degli ammessi alla procedura di mobilità sarà reso pubblico nel rispetto della normativa in materia di privacy (con codice univoco rilasciato dal portale all'atto della validazione della domanda di ammissione) mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Taranto (www.comune.taranto.it) e sul portale InPA. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti a notifica di legge e sostituisce ogni altra forma di comunicazione ai candidati ammessi.

Art. 7 - Valutazione del Curriculum

Ai fini della individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di Dirigente di cui al presente Interpello si procederà mediante valutazione comparativa dei curricula professionali presentati dai candidati. Detta valutazione sarà effettuata dal Sindaco di concerto con il Direttore Generale/Segretario Generale, tramite una apposita istruttoria in carico alla Direzione Gabinetto Sindaco/Affari Generali del Comune di Taranto;

La valutazione dei curricula non darà luogo ad alcuna graduatoria, ma sarà esclusivamente utile ad individuare la rosa dei migliori candidati da invitare a colloquio. **Effettueranno il colloquio i candidati che avranno raggiunto almeno 20 punti alla valutazione del curriculum** che sarà effettuata con particolare riguardo ai criteri di seguito riportati:

Titoli Culturali (max 10 punti):

Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento o Specialistica conseguita **con votazione fino a 99/110: punti 4**;

Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento o Specialistica con Lode conseguita **con votazione superiore a 99/110: punti 5**;

Dottorato di ricerca, Master di I livello o II livello annuale, diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materie attinenti all'incarico da conferire: **punti 5 per ogni corso post-laurea conseguito**;

Titoli di Servizio (max 15 punti)

verrà valutata l'esperienza maturata sia in ambito pubblico che privato (verrà verificata l'equivalenza tra le qualifiche rivestite in ambito pubblico e privato)

- **punti 3** per ogni anno di servizio in qualità di Dirigente (il periodo di servizio superiore a 6 mesi sarà arrotondato per eccesso all'annualità);
- **punti 4** per ogni anno di servizio in qualità di Dirigente se svolti in ambiti riguardati attività finanziarie con fondi PNRR/PNC (il periodo di servizio superiore a 6 mesi sarà arrotondato per eccesso all'annualità);
- **punti 1** per ogni anno di servizio con inquadramento nell'Area dei Funzionari e E.Q. (ex cat. D) o equivalenti. (Il periodo di servizio superiore a 6 mesi sarà arrotondato per eccesso all'annualità);
- **punti 2** per ogni anno di servizio con inquadramento nell'Area dei Funzionari e E.Q. (ex cat. D) o equivalenti se svolti in ambiti riguardati attività finanziarie con fondi PNRR/PNC. (Il periodo di servizio superiore a 6 mesi sarà arrotondato per eccesso all'annualità);

- **punti 2,5** per ogni anno di servizio in qualità di P.O./E.Q. o equivalenti (il periodo di servizio superiore a 6 mesi sarà arrotondato per eccesso all’annualità);
- **punti 3** per ogni anno di servizio in qualità di P.O./E.Q. o equivalenti se svolti in ambiti riguardati attività finanziate con fondi PNRR/PNC. (il periodo di servizio superiore a 6 mesi sarà arrotondato per eccesso all’annualità);

Altro (max 5 punti):

- abilitazioni, iscrizione ad albi professionali: **2 punti per ogni titolo**;
- pubblicazioni in materie attinenti all’incarico da conferire: **1 punto** per ogni pubblicazione;
- incarichi di docenza: **1 punto** per ogni incarico.

I candidati che avranno raggiunto un punteggio minimo di 20 punti saranno chiamati ad effettuare il colloquio

Il colloquio al quale sarà attribuito un **punteggio di max 30 punti**, sarà svolto dal Sindaco di concerto con il Direttore Generale/Segretario Generale e sarà finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nel Curriculum, nonché all’accertamento del possesso delle attitudini, delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi di *leadership* e di orientamento al risultato, connessi al ruolo da ricoprire. Durante il colloquio saranno approfonditi inoltre, la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, nonché il possesso di competenze e cognizioni tecnico-specialistiche nelle tematiche oggetto dell’incarico.

All’esito del colloquio e sulla scorta della valutazione allo stesso attribuito, il Sindaco, di concerto con il Direttore Generale/Segretario Generale, redige idoneo verbale, in cui individua il candidato vincitore e lo trasmette alla Direzione Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali. Successivamente, il Sindaco procederà con decreto al conferimento dell’incarico.

Il Sindaco, di concerto con il Direttore Generale/Segretario Generale potrà prescindere dall’effettuazione del colloquio qualora dalla comparazione dei curricula ritengano che emerga in modo netto la maggiore rispondenza di un candidato al profilo richiesto.

Resta ferma la facoltà del Sindaco di non procedere al conferimento dell’incarico di cui al presente Interpello qualora ritenga di non rinvenire tra i curricula professionali pervenuti e valutati adeguate professionalità.

Il rapporto di lavoro, in presenza dei prescritti vincoli formali imposti dal sistema normativo vigente, sarà costituito e regolato mediante stipula del relativo Contratto Individuale di Lavoro a tempo determinato.

Prima della stipula del Contratto Individuale di Lavoro a tempo determinato il candidato prescelto dovrà rendere, nelle forme previste dalla normativa vigente, dichiarazione ai sensi dell’art.20 del D.Lgs. 8.04.2013, n.39, sulla insussistenza di cause di inconfieribilità o incompatibilità.

La sottoscrizione del Contratto Individuale di Lavoro determina la costituzione a tempo pieno e determinato del rapporto di lavoro con carattere di esclusività dello stesso, per lo svolgimento delle attività demandate a tale posizione nonché la incompatibilità con qualsiasi altra attività, salvo espressa autorizzazione del Sindaco nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 - Modalità e Durata dell'Icarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del CIL e avrà durata fino al 31 dicembre 2026. L'incarico potrà essere eventualmente prorogato entro i termini di legge, qualora intervenga una modifica normativa dell'art. 13 del D.L. 24 febbraio 2026 e previa espressa volontà dell'Amministrazione comunale formalizzata con Delibera di Giunta.

L'incarico di Dirigente sarà conferito dal Sindaco e dal medesimo potrà essere revocato per i motivi e con le modalità fissate dal CCNL del comparto Enti locali dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e dalla normativa vigente.

La instaurazione del rapporto a tempo determinato del Dirigente a contratto come individuato nel Decreto Sindacale, viene deliberata, con la decorrenza prevista nel decreto medesimo, dalla Giunta Comunale che stabilisce anche il trattamento economico in conformità alla normativa contrattuale vigente e, per quanto attiene alla retribuzione di posizione, sulla scorta della graduazione delle strutture dirigenziali previste dagli atti vigenti presso il Civico Ente.

La revoca dell'incarico comporterà altresì la risoluzione di diritto del contratto di lavoro.

Art. 8 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in Materia di Protezione dei Dati Personalii*”

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché del Regolamento UE 2016/679 (di seguito chiamato GDPR), i dati personali e/o sensibili raccolti mediante la compilazione della domanda di partecipazione saranno trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità e le attività istituzionali dell'Ente, ed in particolare in relazione all'espletamento della presente procedura di selezione.

Il trattamento dei dati personali sopra indicati, necessario per l'ammissione del candidato alla presente selezione pubblica, potrà essere effettuato con sistema informatico e/o manuale, comunque adeguato ad assicurare sicurezza e riservatezza, soltanto dai responsabili o dagli incaricati espressamente individuati dal titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Dirigente della Direzione Risorse Umane del Comune di Taranto.

Art. 9 - Avvertenze Generali

La procedura di cui al presente Interpello non ha carattere selettivo e la presentazione delle istanze non impegna in alcun modo l'Amministrazione, non determina alcun diritto alla stipula del contratto a tempo determinato, rientrando nella discrezionalità dell'Amministrazione prendere o meno in considerazione le istanze pervenute ovvero la sussistenza o meno di elementi sufficienti che soddisfino la professionalità richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Interpello per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, ovvero a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il conferimento dell'incarico è comunque subordinato alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle assunzioni e di contenimento della spesa del personale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il presente Interpello costituisce "lex specialis" della procedura, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente interpello sarà pubblicato sul portale InPA, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Taranto.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Risorse Umane, all'indirizzo mail servizioacquisizione@comune.taranto.it e telefonicamente dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 0994581382 - 335 - 395.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Antonia Fornari